

Foglio informativo n. 2.02.33 Garanzie Passive Internazionali.

Informazioni sulla banca.

Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Via Montebello 18 – 20121 Milano

Sito Internet: www.intesasanpaoloprivatebanking.it

Iscritta all'Albo delle Banche al n° 5554

Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. - Socio Unico Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A

Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e Codice Fiscale 00460870348

Società Partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015)

Codice ABI 3239.1

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/ a distanza:

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Sede (Indirizzo)	Telefono e E-mail
Iscrizione ad Albi o Elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

Garanzie Passive Internazionali: caratteristiche e rischi.

La **garanzia passiva** è una delle forme tecniche con cui si realizzano i crediti di firma, operazioni fiduciarie attraverso le quali la banca concede credito obbligandosi a garantire, con la propria firma, l'adempimento di obbligazioni assunte dalla clientela verso terzi. Entro i termini di validità degli impegni, la banca può essere chiamata a pagare delle somme di denaro in conformità ai termini della garanzia e in questo caso il cliente è tenuto a restituire la somma pagata dalla banca.

Nel commercio internazionale vengono in genere utilizzate le **garanzie internazionali** "a prima richiesta" e senza possibilità di opporre eccezione all'eventuale richiesta di pagamento (escussione). Tali garanzie sono definite garanzie autonome perché consentono al beneficiario di pretendere immediatamente il pagamento da parte della banca garante con la semplice attestazione che il debitore (ordinante) risulta inadempiente.

Vi sono garanzie internazionali a favore:

- del venditore, contro l'insolvenza del debitore, sia per motivi commerciali/finanziari, sia per motivi di "rischio paese" (garanzie di pagamento);
- del compratore, contro inadempienze di varia natura del venditore (garanzie contrattuali);
- di enti creditizi, contro l'inadempimento di obbligazioni finanziarie.

Tra le forme tecniche con cui si realizzano i crediti di firma rientrano anche le "**Fideiussioni**" e gli "**Avalli**" (operazioni fiduciarie che per diverse ragioni sono poco utilizzate nel commercio internazionale) a cui si applicano le condizioni economiche previste per le Garanzie Internazionali.

A cosa servono:

La garanzia passiva consente al beneficiario di ottenere la sicurezza del buon fine dell'operazione commerciale o finanziaria sottostante.

Caratteristiche delle Garanzie Passive Internazionali.

Le garanzie passive sono emesse dalla Banca per ordine e conto della clientela, in presenza di linea di credito concessa alla medesima clientela e possono essere:

- **Dirette**, nel caso in cui la Banca garantisca direttamente il beneficiario ad eseguire la richiesta di pagamento, determinata dall'inadempienza del debitore.
- **Indirette o Controgaranzie**, nel caso in cui la Banca non assuma un impegno diretto nei confronti del beneficiario, ma lo assuma nei confronti di un'altra banca (banca estera), che ha normalmente sede nel Paese presso cui opera il beneficiario stesso. La richiesta di pagamento, in caso di inadempienza del debitore, viene rivolta dal beneficiario alla banca estera, la quale contestualmente ripeterà tale richiesta nei confronti della Banca, in forza della controgaranzia prestata.

Rischi di Garanzie Passive Internazionali.

- **Rischio di cambio** (in caso di eventuale escussione), se l'operazione è espressa in moneta diversa da quella del conto da addebitare/accreditare, in quanto sarà regolata al cambio vigente al momento della negoziazione.
- **Rischi connessi all'assoggettamento della garanzia internazionale a norme di legge estere e/o Foro competente estero** (ivi comprese Corti Arbitrali), sia nel caso in cui la garanzia sia emessa in forma "diretta" dalla Banca a favore del beneficiario estero, sia quando è emessa in forma "indiretta" con la quale la Banca incarica una banca estera corrispondente di emettere la garanzia a favore di un beneficiario estero. A tali rischi, legati all'assoggettamento della garanzia a norme di legge e/o Foro competente estero (ivi comprese Corti Arbitrali), deve essere ricompreso anche l'eventuale incremento di costi legati ad eventuali "spese di giustizia" da espletarsi sulla piazza del beneficiario estero della garanzia

Per saperne di più:

- Uniform Rules for Contract Guarantees - Pubbl. 325 (Ed. 1978) della Camera di Commercio Internazionale.
- ICC Uniform Rules for Demand Guarantees - Pubbl. 458 (Ed. 1992) della Camera di Commercio Internazionale.
- ICC Uniform Rules for Demand Guarantees - Pubbl. 758 (Ed. 2010) della Camera di Commercio Internazionale

Condizioni economiche.

Dettaglio condizioni economiche.

Garanzie passive Internazionali

Spese fisse

Spese di emissione	€ 150,00
Spese emissione garanzie Internazionali richiesta telematica	€ 90,00
Spese di preavviso	€ 15,00

A queste spese vanno aggiunte le spese e i costi (telefoniche, postali, telex, ecc.) sostenuti a fronte dell'operazione o dello specifico intervento, come previste nella sezione "Commissioni comuni alle garanzie internazionali – spese fisse e commissioni".

Commissioni

Commissione di emissione per ciascun mese o frazione minimo	0,375 % € 100,00	(1)
Periodicità di addebito commissioni internazionali	ADDEBITO ANNUALE	
Diritto fisso per modifica o proroga	€ 60,00	

Spese fisse

Commissione aggiuntiva per mancata restituzione della garanzia internazionale	0,20%	(2)
Costo emissione di comunicazione di legge	€ 0,70	

Nota: nel caso di emissione di garanzia indiretta (controgaranzia) sono a carico dell'ordinante le eventuali spese e commissioni reclamate dalla banca estera, incaricata dell'emissione dell'impegno diretto nei confronti del beneficiario.

Valute

In caso di escussione dell'impegno di firma, alle operazioni di pagamento si applicano le condizioni e norme previste nel contratto di conto corrente su cui le stesse vengono regolate.

Altre Commissioni e spese

Spese fisse e commissioni

Sono a carico del cliente le spese di qualunque genere e gli oneri fiscali che la banca dovesse sostenere in relazione al contratto di rilascio Impegno di Firma, all'affidamento e all'impegno di firma.

Spese e costi ricorrenti da sommare alle spese previste per ogni singola operazione

Spese postali, telefoniche, telefax	€ 2,50	(3)
Spese per messaggio Swift	€ 2,00	(3)
Spese per vettori specializzati e/o celeri, per ogni 500 grammi di peso o frazione, per corrispondenza diretta a:		
Paesi europei	€ 12,00	(3)
Resto del mondo	€ 20,00	(3)

Commissioni presenti in tutte le operazioni estero e in cambi.

Commissioni di intervento/servizio per "operazione estero" o "operazione in cambi (trasformazione di una divisa in un'altra a pronti, a termine o con opzione).	1,5 per mille
---	---------------

minimo	€ 4,00
--------	--------

Massimo	Illimitato
---------	------------

Importo del fido.	Spese.
per affidamenti inferiori a € 2.600,00	€ 12,00
per affidamenti pari a € 2.600,00	€ 12,00
per affidamenti da € 2.600,01 a € 5.150,00	€ 40,00
per affidamenti da € 5.150,01 a € 10.000,00	€ 40,00
per affidamenti da € 10.000,01 a € 25.800,00	€ 75,00
per affidamenti da € 25.800,01 a € 51.600,00	€ 75,00
per affidamenti da € 51.600,01 a € 258.000,00	€ 120,00
per affidamenti da € 258.000,01 a € 500.000,00	€ 150,00
per affidamenti superiori a € 500.000,00	€ 250,00

- (1) La modifica dell'importo o la proroga della scadenza comporteranno il percepimento di un conguaglio della commissione di emissione.
- (2) Percepita trimestralmente sull'ammontare degli impegni di firma scaduti da oltre tre mesi e il cui documento originale non sia stato restituito e relativamente ai quali non sia pervenuta liberatoria da parte del beneficiario.
- (3) Se a fronte della stessa operazione si dovesse procedere a più messaggi Swift, comunicazioni telefoniche, telefax o trasmissioni di documenti, la spesa sarà applicata a ciascuno degli interventi effettuati.

Le spese trimestrali di istruttoria e gestione affidamenti complessivi sono applicate, nella misura sopra riportata, sul maggiore degli importi risultante dalla somma di tutti gli affidamenti concessi per il rilascio impegni di firma individuata per ogni singolo trimestre solare. Dette spese sono addebitate in conto alla fine di ciascun trimestre solare ovvero, in caso di recesso da (o revoca di) tutti gli affidamenti per il rilascio impegni di firma, al momento dell'efficacia del recesso o della revoca medesimi.

Avvertenze.

Per le condizioni economiche relative al servizio "Copia documentazione" si veda il Foglio Informativo "Servizi vari" disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca.

Reclami.

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca con lettera indirizzata per posta ordinaria a "Intesa Sanpaolo Private Banking - Ufficio Reclami - via Montebello 18 - 20121 Milano", o inviata per posta elettronica alla casella **ISPBufficio reclami@intesasanpaoloprivate.it**, o consegnata allo sportello della Filiale presso la quale dove è intrattenuto il rapporto.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie-ADR. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'ABF, il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione.

Legenda.

Preavviso	Avviso preliminare all'emissione della garanzia.
Swift	Acronimo di Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication. È una rete interbancaria che permette lo scambio di messaggi dispositivi e rendicontativi, con struttura e formati prestabiliti, tra entità identificate da una sigla SWIFT registrata (BIC).